

ERO UNA BAMBINA DI SETTE ANNI

Quando sono venuta in Italia, nel dicembre del 2000, la mia famiglia ha avuto un po' di difficoltà, perché non è stato facile stabilirsi in un paese straniero.

All'inizio è stato molto, ma molto difficile trovare casa, infatti per un anno intero io e la mia famiglia abitavamo con i nostri zii, però abitavamo divisi, è stata molto dura, perché ero una bambina di sette anni e avevo bisogno di mia madre e purtroppo io non vivevo con lei, perché i nostri zii non ci potevano tenere tutti in una casa, quindi mia madre doveva stare con mio fratello siccome lui era piccolo.

Essendo piccola, io mi arrabbiavo molto con mio zio, perché volevo stare con mia madre e non con la sua famiglia, ma molte volte questo non era possibile.

In quel periodo mio padre lavorava, andava al lavoro con la bicicletta, perché non poteva permettersi altri mezzi di trasporto, tra l'altro guadagnava poco.

Finalmente dopo un anno, siamo riusciti a trovare casa, grazie a uno dei nostri zii, perché lui ci ha aiutati molto.

Anche se abbiamo trovato casa, non eravamo felici perché non avevamo né i documenti, né la macchina, quindi era difficile spostarsi.

Per me la cosa più brutta è stata quella di aver perso un anno e mezzo di scuola, perché mi piaceva molto andare a scuola fin da quando ero all'asilo in Albania.

Per quanto riguarda me e i miei fratelli, non è stato difficile imparare la lingua italiana, mia cugina mi portava alcuni libri e cominciamo a leggere, così incomincio a imparare qualcosa.

Abitando a S. Angelo in Mescole, i nostri vicini di casa ci davano sempre una mano, moltissime volte ci regalavano i vestiti.

Grazie ad una signora del paese, abbiamo conosciuto il parroco di S. Angelo ed è grazie a lui che ora abbiamo i documenti, ci è stato di grandissimo aiuto.

Passato un po' di tempo, io e i miei fratelli siamo andati a scuola, perché il parroco ci aveva iscritti alla scuola, io ero molto felice, perché non vedevo l'ora di andare a scuola. Mio padre aveva cambiato lavoro, invece mia madre non lavorava, mio padre non sapeva parlare l'italiano e anche ora non lo parla molto bene.

È stata dura non avere i documenti, perché non siamo potuti andare in Albania per più di quattro anni e quando siamo tornati là per la prima volta nell'agosto 2004, è stata una sensazione bellissima, perché ho rivisto i miei parenti, però è stato strano rivedere il mio paese dopo tutti quegli anni!

Ormai sono otto anni che siamo qua in Italia, ora non abbiamo problemi, perché abbiamo di tutto e non ci manca proprio niente, anche se mia mamma si lamenta di dover pagare tante spese, ma vabbè!!!

Mia madre ha detto che siamo venuti in Italia per il lavoro e per la scuola, perché i miei genitori volevano che noi figli avessimo un futuro migliore di quello che hanno avuto loro e per questo sono contenta di essere venuta in Italia, perché mi trovo bene e ho molte persone che mi vogliono bene.